

Codice A1511C

D.D. 30 marzo 2022, n. 165

DGR 15-978 del 2-2-2015 e s.m. e i. Bando triennale 2015-16-17 edilizia scolastica mutui - ricognizione finale



ATTO DD 165/A1511C/2022

DEL 30/03/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: DGR 15-978 del 2-2-2015 e s.m. e i. Bando triennale 2015-16-17 edilizia scolastica mutui – ricognizione finale

Premesso che:

l'articolo 10 del decreto legge n. 104 del 2013 prevede, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica ed immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale 2013-2015, che le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze (nel seguito MEF), d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (nel seguito MIUR) e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nel seguito MIT), a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

il Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT, predisposto ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge 104/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, in data 23-01-2105, definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione della programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di C.U. il 1° agosto 2013;

con D.G.R. 15-978 del 2-2-2015 avente ad oggetto "Approvazione dei criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-16-17, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 21-1-2015 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e

secondaria di 1° e 2° grado” sono stati definiti i criteri generali per la redazione del piano in argomento e dei piani annuali 2015-16-17;

con D.D. n. 297 in data 30-4-2015 si è disposta l’Approvazione del piano triennale e dei piani annuali 2015-16-17;

con DD 544 del 13-7-2015 si è disposta la rettifica del piano triennale e dei piani annuali 2015- 16-17, approvati con DD 297 del 30-4-2015;

con Decreto Interministeriale n. 640 del 1-09-2015:

- le Regioni sono state autorizzate alla stipula dei mutui per l’annualità 2015;
- per la Regione Piemonte sono stati finanziati i primi 115 interventi inseriti nella graduatoria modificata con D.D. 544 del 13-7-2015;
- si è stabilito che la stipula del contratto di mutuo può avvenire sulla base di uno schema tipo sottoposto al preventivo nulla osta del MEF;

il Contratto di Mutuo fra Regione Piemonte e Cassa Depositi e Prestiti è stato sottoscritto in data 30-12-2015, in base alle risorse disponibili a valere sull’annualità 2015 è stato aperto il mutuo Posizione n. 4558831/00 di € 64.672.328,00, sono stati assegnati contributi a **115 interventi** (nel prosieguo identificati come mutuo 2015 fase iniziale) **per € 64.501.707,54** mentre **€ 170.620,46** non sono state assegnate in quanto avrebbero comportato il finanziamento parziale di un intervento;

con D.D. n. 213 del 15-4-2016 è stato approvato l’aggiornamento del piano annuale 2016;

con nota 12325 del 24-10-2016 il MIUR ha comunicato che l’importo del piano del netto ricavo valevole per il piemonte per l’annualità 2016 è pari ad € 18.373.092,60;

con decreto ministeriale n. 390 del 6-6-2017:

- le Regioni sono state autorizzate alla stipula dei mutui per l’annualità 2016;
- per la Regione Piemonte sono stati finanziati i primi 38 interventi inseriti nella graduatoria approvata con D.D. n. 213 del 15-4-2016;
- si è stabilito che la stipula del contratto di mutuo può avvenire sulla base di uno schema tipo sottoposto al preventivo nulla osta del MEF;

il Contratto di Mutuo fra Regione Piemonte e Cassa Depositi e Prestiti è stato sottoscritto in data 14-12-2017, in base alle risorse disponibili a valere sull’annualità 2016 è stato aperto il mutuo Posizione 4559450/00 di € **18.373.092,60** sono stati assegnati contributi a **n. 38 interventi** (nel prosieguo identificati come mutuo 2016 fase iniziale) **per € 17.870.121,76** mentre **€ 502.970,84** non sono state assegnate in quanto avrebbero comportato il finanziamento parziale di un intervento;

con D.D. n. 304 del 28-4-2017 è stato approvato l’aggiornamento del piano annuale 2017 ;

con D.D. n. 1056 in data 31-10-2017 sono state apportate alcune modifiche al piano annuale 2017 già approvato D.D. n 304 del 28-4-2017;

con D.D. n. 1070 del 03-11-2017 sono state accertate economie sino ad allora maturate a valere sul piano annuale 2015 per € 10.634.570,13) e sono stati individuati gli interventi finanziabili con le predette economie;

con Decreto Ministeriale n. 2 del 2019 sono state finanziati gli interventi individuati con D.D. 221 del 08-03-2019 (nel prosieguo identificati come “mutuo 2015 scorrimento”);

relativamente agli interventi selezionati nell'annualità 2017, in base alle risorse rese disponibili con l'utilizzo delle economie sino ad allora maturate sul mutuo 2015 Posizione n. 4558831/00, sono stati assegnati contributi **a 20 interventi** (mutuo 2015 scorrimento) **per € 10.470.075,24** mentre € 164.494,89 non sono state assegnate in quanto avrebbero comportato il finanziamento parziale di un intervento;

con D.D. n. 221 del 08-03-2019 sono state accertate economie sino ad allora maturate a valere sul piano annuale 2016 per € **3.747.018,91** e sono stati individuati gli interventi finanziabili con le predette economie;

con Decreto Ministeriale n. 835 del 2019 sono stati finanziati gli interventi individuati con D.D. n. 221 del 08-03-2019 (nel prosieguo identificati come "mutuo 2016 scorrimento");

relativamente agli interventi selezionati nello scorrimento dell'annualità 2017, in base alle risorse rese disponibili con l'utilizzo delle economie sino ad allora maturate sul mutuo 2016 Posizione n. 4559450/00, sono stati assegnati contributi **a n. 7 interventi** (mutuo 2016 scorrimento) **per € 3.747.018,91** ;

Considerato che con nota prot 5560 del 14-02-2022 il Ministero dell'Istruzione ha richiesto:

- "Con riferimento alla procedura dei c.d. "Mutui BEI 2015 e 2016", considerato che sono scaduti i contratti di mutuo e i piani di erogazione dei mutui, autorizzati con D.I. n. 640 del 2015 e con D.I. n. 390 del 2017, sono terminati lo scorso 31 dicembre 2021, si chiede alle Regioni in indirizzo di voler procedere alla ricognizione degli interventi terminati e di quelli che sono ancora in corso, al fine di consentire a questo Ministero di assumere i relativi provvedimenti.
- L'esito delle istruttorie e del relativo deve essere comunicato alla scrivente Direzione generale entro e non oltre il prossimo 31 marzo 2022 [...]."

Dato atto che ad adempimento a quanto richiesto dal Ministero dell'Istruzione con la precitata nota dal riepilogo di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto al 25-03-2022 si accerta quanto segue:

A mutuo 2015 fase iniziale

dei n. 115 interventi inizialmente ammessi a finanziamento:

n. 111 interventi hanno terminati i lavori e concluso la rendicontazione:

- importo pagato.....a1..... € 50.584.318,98
- economie accertate..... b1..... € 11.728.715,51

n. 1 ente ha rinunciato al contributo:

Villalvernia

- economie accertate.....b2.....€ 642.850,10

n. 1 è stato definanziato:

Frassineto Po

- economie accertate.....b3.....€ 176.051,01

n. 2 interventi hanno terminato i lavori ma non concluso la rendicontazione:

Santo Stefano Roero

- importo pagato a2..... € 400.177,77
- economie accertate.....b4.....€ 2.331,56
- residuo presunto.....c1.....€ 167.490,47

Chianocco

- importo pagato..... a3..... € 463.821,48
- economie accertate.....b5..... € 216.943,01
- residuo presunto.....c2..... € 115.987,06

Totale pagato a1+a2+a3 € 51.448.318,23

Totale economie accertate b1 +b2+b3+b4+b5 € 12.766891,23

Totale residuo presunto c1+c2 € 283.477,63

Preso atto che relativamente agli interventi di

Costigliole d'Asti: il comune ha chiesto di restituire euro 720,75 di IVA non più dovuta a seguito di modifica del regime fiscale di un professionista successiva alla validazione dell'Autocertificazione.

Magliano Alfieri, Montaldo Dora, Santo Stefano Roero, Priocca: è in corso un'indagine della Guardia di Finanza,

B mutuo 2015 scorrimento

dei n. 20 interventi inizialmente ammessi a finanziamento:

n. 15 interventi hanno terminato i lavori e concluso la rendicontazione:

- importo pagato.....a4..... € 6.516.126,95
- economie accertate..... b6.....€ 1.431.196,76

n. 3 enti hanno rinunciato al contributo:

Asti

- economie accertateb7..... € 400.000,00

Beura Cardezza

- economie accertateb8 € 66.424,24

Bruino

- economie accertateb9 € 239.951,24

n. 2 interventi non hanno terminato i lavori e non hanno concluso la rendicontazione:

Grugliasco

- importo pagato.....a5.....€ 464.594,57
- economie accertate..... b10.....€ 174.691,42
- residuo presunto.....c3.....€ 112.043,74

Buronzo

- importo pagato..... a6.....€ 287.741,68
- economie accertate.....b11.....€ 53.078,47
- residuo presunto.....c4.....€ 194.307,99

Totale pagato a4+a5+a6 € 7.268.463,2

Totale economie accertate b6 +b7+b8+b9+b10+b11 € 2365.342,13

Totale residuo presunto c3+c4 € 306.351,73

C mutuo 2016 fase iniziale

dei n. 38 interventi inizialmente ammessi a finanziamento:

n. 33 interventi hanno terminato i lavori e concluso la rendicontazione:

- importo pagato.....a7.....€ 12.093.421,76

- economie accertate..... b12..... € 3.034.426,58

n. 2 enti hanno rinunciato al contributo:

Cherasco

- economie accertate..... b13.....€ 800.000,00

Maggiora

- economie accertate..... b14.....€ 470.000,00

n. 1 è stato definanziato:

San Damiano Macra

- economie accertate..... b15.....€ 80.000,00

n. 1 intervento ha terminato i lavori ma non ha concluso la rendicontazione:

Arquata Scrivia

- importo pagato.....a8..... € 661.851,82

- economie accertate.....b16.....€ 116.660,28

- residuo presunto.....c5.....€ 3.205,15

n. 1 intervento non ha terminato i lavori e ha non concluso la rendicontazione:

Graglia

- importo pagato.....a9.....€ 348.583,66

- economie accertate.....b17.....€ 128.425,93

- residuo presunto.....c6.....€ 46.550,41

Totale pagato a7+a8+a9 € 13.103.857,24

Totale economie accertate b12 +b13+b14+b15+b16+b17 € 4.629.512,79

Totale residuo presunto c5+c6 € 49.755,56

D mutuo 2016 scorrimento

dei n. 7 interventi inizialmente ammessi a finanziamento:

n. 3 interventi hanno terminato i lavori e concluso la rendicontazione:

- importo pagato.....a10..... € 1.033.209,32

- economie accertate..... b18.....€ 158.695,31

n. 2 interventi hanno terminato i lavori ma non hanno concluso la rendicontazione:

Collegno

- importo pagato.....a11.....€ 229.304,87

- economie accertate.....b19.....€ 80.400,91

- residuo presunto.....c7.....€ 25.520,06

Provincia di Vercelli

- importo pagato.....a12.....€ 679.916,34

- economie accertate..... b20.....€ 37.764,65

- residuo presunto.....c8.....€ 82.319,01

n. 2 interventi non hanno terminato i lavori e non hanno concluso la rendicontazione:

Barolo

- importo pagato.....a13.....€ 280.327,13

- economie accertate.....b21.....€ 162.200,99

- residuo presunto.....c9.....€ 177.360,32

Città Metropolitana di Torino

- importo pagato.....a14.....€ 474.864,47
- economie accertate.....b22.....€ 237.534,00
- residuo presunto.....c10.....€ 87.601,53

Totale pagato a10+a11+a12+a13+a14 € 2.697.622,13

Totale economie accertate b18 +b19+b20+b21+b22 € 676.595,86

Totale residuo presunto c7+c8+c9+c10 € 372.800,92

Rilevato che complessivamente:

n. 5 interventi devono concludere i lavori e la rendicontazione

n. 5 interventi hanno conclusi i lavori ma devono concludere la rendicontazione

l'importo presunto ancora richiedibile ammonta ad **€ 1.012.385,84**

(283.477,63+306.351,73+49.755,56+372.800,92)

Valutato di procedere all'approvazione

- dell'allegato "A" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale contenente la ricognizione degli interventi terminati e di quelli che sono ancora in corso finanziati con il mutuo Posizione n. 4558831/00, (mutuo 2015 fase iniziale e mutuo 2015 scorrimento)
- dell'allegato "B" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, contenente la ricognizione degli interventi terminati e di quelli che sono ancora in corso finanziati con il mutuo Posizione n. 4559450/00 (mutuo 2016 fase iniziale e mutuo 2016 scorrimento)

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio, n. 42 e s.m.i.";
- L. n. 23 del 11.1.1996 "Norme per l'edilizia scolastica";
- L.R. n. 28 del 28.12.2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";
- L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014, (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241 e

s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- D.G.R. 15-978 del 2-2-2015 avente ad oggetto "Approvazione dei criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-16-17, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 21-1-2015 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado"

DETERMINA

Per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate :

di approvare, quale parte integrante e sostanziale, alla presente determinazione, l' "allegato A" contenente la ricognizione degli interventi terminati e di quelli che sono ancora in corso, finanziati con il mutuo Posizione n. 4558831/00, (mutuo 2015 fase iniziale e mutuo 2015 scorrimento).

di approvare, quale parte integrante e sostanziale, alla presente determinazione, l' "allegato B" contenente la ricognizione degli interventi terminati e di quelli che sono ancora in corso finanziati con il mutuo Posizione n. 4559450/00 (mutuo 2016 fase iniziale e mutuo 2016 scorrimento).

di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti del Ministero dell'Istruzione in attuazione degli adempimenti di cui all'art 2 comma 2 del Decreto Interministeriale MEF/MIT/MIUR del 23-2-2015.

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza, ovvero l'azione dinanzi al Tribunale civile ordinario competente da promuovere entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile ove si intenda azionare un diritto soggettivo.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Valeria Gabriella Sottili

Allegato